

Pressione fiscale livelli record nel 2015 a Roma sfiora il 44%

Solo dall'anno prossimo potrebbe scendere qualche decimale
Ma le imposte locali sono solo una piccola parte del totale

DANIELE AUTIERI

LA PRESSIONE fiscale nel Lazio non accenna a diminuire. Quella sui cittadini, su cui si concentra questa volta un rapporto della Cgia di Mestre che rielabora dati del ministero dello Sviluppo e dell'Istat, è stata nel 2014 del 43,2% del reddito. Nel 2015 si assisterà ad una lievissima diminuzione dello 0,1% ma già nel 2016, per effetto soprattutto dell'aumento dell'Iva, risalirà al 43,7%. Il problema, come osserva Giuseppe Bortolussi, che della Cgia è direttore, è che i Comuni e

Di poco superiore ai 10mila euro l'anno il carico medio per ogni cittadino laziale

la Regione sono nel Lazio fra i più indebitati d'Italia, e quindi sperare in uno "sconto" da quella parte è molto illusorio. Ma sarebbe comunque poco influente: uno dei dati dello studio, infatti, è che i cittadini laziali pagano in media quasi mille euro al mese di tasse, 10.763 l'anno. E questi denari finiscono per la maggior parte nelle casse delle amministrazioni centrali: 8.805 vanno a rimpinguare il salvadanaio dello Stato,

Le tasse sui cittadini

VALORI IN DI EURO PRO CAPITE NEL 2014



FONTE ELABORAZIONI CGIA DI MESTRE SU DATI DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO

870 finiscono alla Regione e 1.088 ai comuni. Le imposte nazionali, a partire da Irpef, Ires, Iva e accise, fanno la parte del leone, mentre l'Irap regionale, le addizionali, i bolli e in generale le imposte locali seguono a molta distanza.

Se la pressione fiscale è fra le più alte d'Italia, il totale è il secondo assoluto: a parte la Lombardia (prima regione in Italia con entrate tributarie medie pari a 11.386 euro), il Lazio rimane

avanti a tutte le altre regioni e lascia dietro l'Emilia-Romagna (10.490 euro per cittadino), il Trentino-Alto Adige (10.333), la Liguria (10.324), il Piemonte (9.787). Insomma il Lazio, con Roma a trainare l'economia regionale, rimane uno dei territori più ricchi e più produttivi ma anche uno di quelli sottoposti ad un maggior peso della tassazione, destinato a non scendere in futuro.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

7

IMMOBILI

I mesi che in media sono necessari per vendere un'abitazione a Roma secondo Banca d'Italia e Tecnoborsa.

15%

FINANZIAMENTI

La percentuale di imprese che nel corso del secondo semestre 2014 ha chiesto nuovi finanziamenti al sistema bancario per investire. Il dato è in ulteriore contrazione rispetto al già basso 23% dello stesso periodo del 2013.

783 milioni

MUTUI

L'ammontare dei mutui erogati dagli istituti di credito nel corso del terzo trimestre del 2014 per sostenere l'acquisto di abitazioni delle famiglie laziali. Il dato è in crescita di 131 milioni rispetto al 2013.

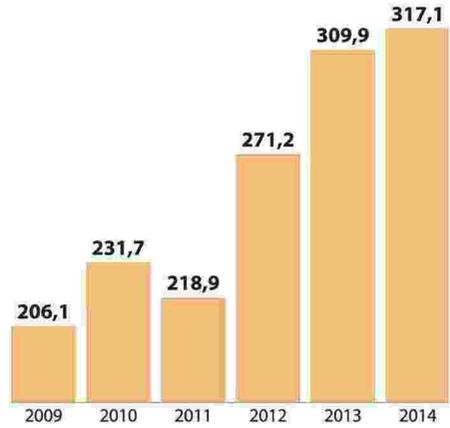
974mila

OCCUPATI

Il numero di donne occupate nel Lazio registrato al dicembre del 2014. Erano 947mila nel 2013.

Il numero dei disoccupati nel Lazio

IN MIGLIAIA



FONTE CGIL

